

# **Certificazione delle competenze e apprendimenti esperti**

Umberto Margiotta

Ca' Foscari Venezia



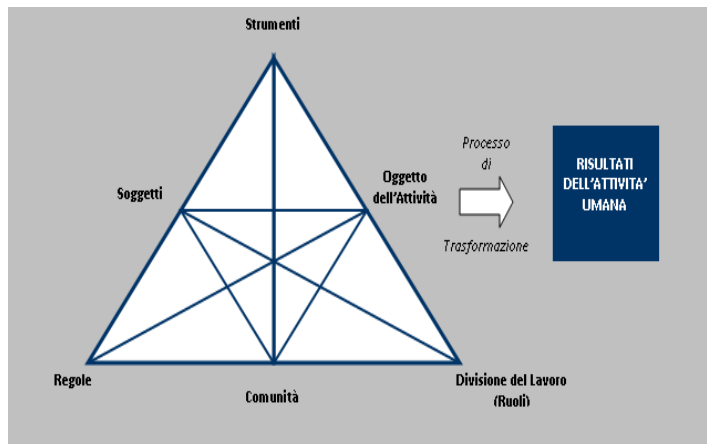
# La definizione di competenza di Pellerrey

**Il concetto di competenza può essere riassunto nella “capacità di mobilitare diverse risorse cognitive per far fronte a una tipologia di situazioni”. In tale capacità possono essere evidenziati alcuni fondamentali aspetti. In primo luogo, le competenze non sono esse stesse dei saperi, dei saper fare o degli atteggiamenti, ma esse mobilitano, integrano, orchestrano tali risorse. In secondo luogo, questa *mobilitazione non è pertinente, se non in situazione*, essendo ogni situazione singolare, anche se essa può essere trattata per analogia con altre già incontrate. In terzo luogo, l’esercizio della competenza passa per operazioni mentali complesse, sottese da schemi di pensiero, quelli che permettono di determinare (più o meno coscientemente e rapidamente) e di realizzare (più o meno efficacemente) un’azione relativamente adattata alla situazione.**

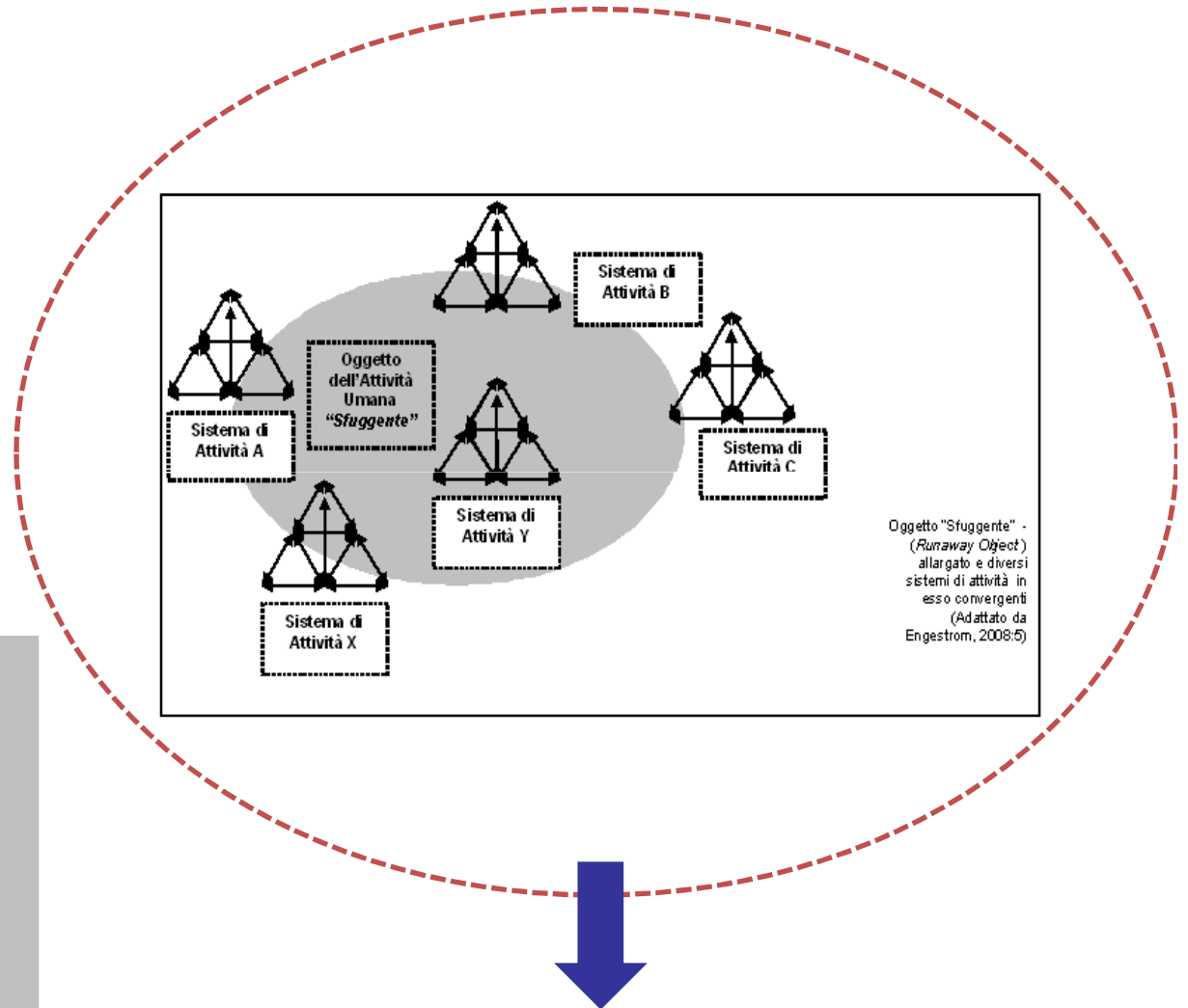
# SISTEMI DI ATTIVITA' COMPLESSI ED INTEGRATI

## NEL CONTESTO CULTURALE ALLARGATO

*An activity system is by definition a multi-voiced formation. An expansive cycle is a re-orchestration of those voices, of the different viewpoints and approaches of the various participants. Historicity in this perspective means identifying the past cycles of the activity system. The re-orchestration of the multiple voices is dramatically facilitated when the different voices are seen against their historical background, as layers in a pool of complementary competencies within the activity system." (Engeström, 1991a, p. 14-15)*



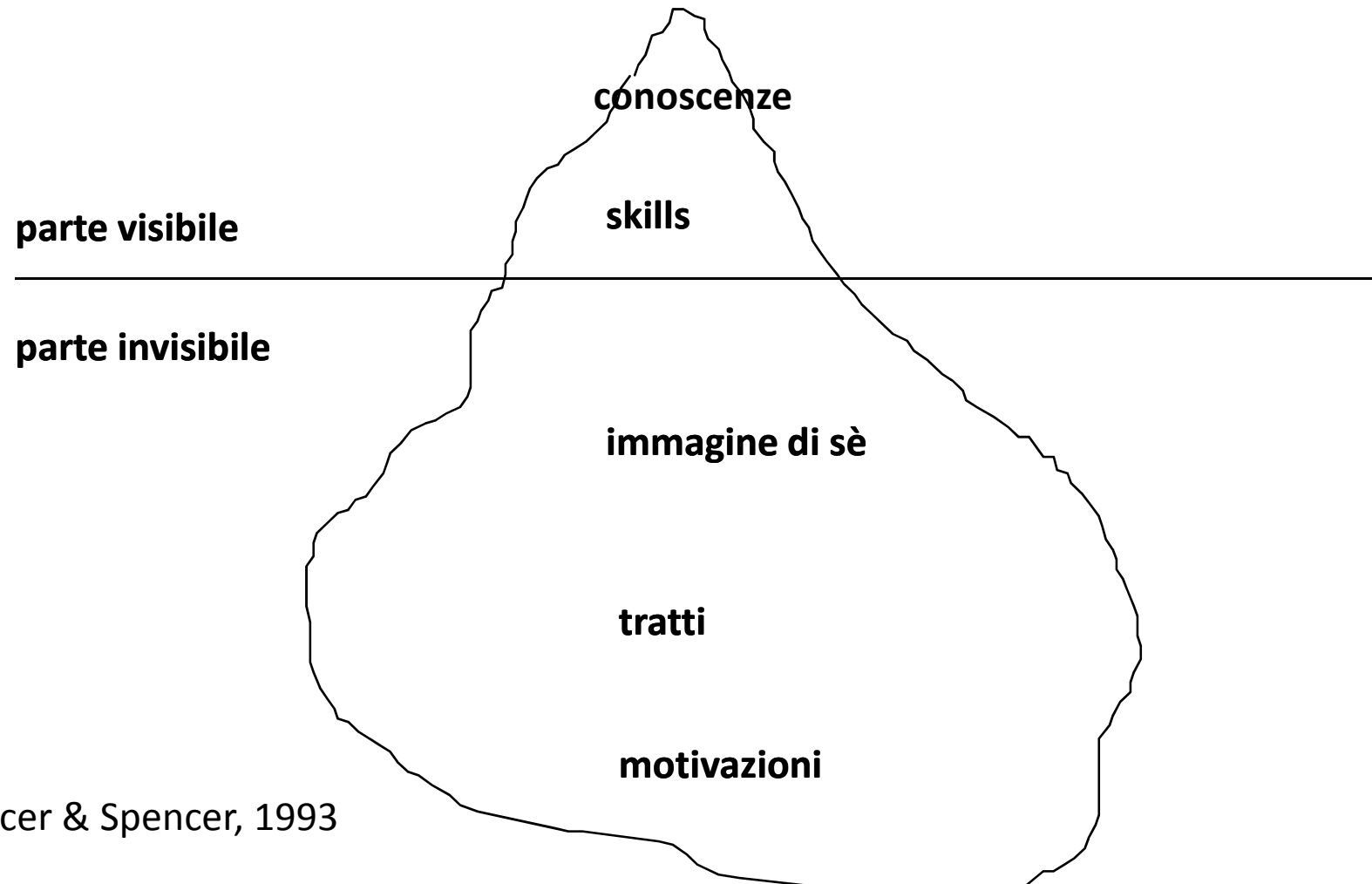
Il modello dell'Attività Umana secondo Leont'ev – "Triangoli dell'Attività" (Engeström, 1987)



Oggetto "Sfuggente" - (Runaway Object) allargato e diversi sistemi di attività in esso convergenti (Adattato da Engeström, 2008:5)

**Contesto Culturale Allargato**

# Le competenze: i livelli



Spencer & Spencer, 1993

# Categorie di competenze

- Competenze **di soglia**: caratteristiche essenziali che chiunque ricopra la posizione deve possedere per raggiungere un *livello minimo* di efficacia, ma che non distinguono chi ottiene una performance superiore da chi ne consegue una media.
- Competenze **distintive** (o discriminanti): caratteristiche che distinguono le persone con prestazioni superiori da quelle con prestazioni medie.

# I° Paradigma

## Il primato della conoscenza

- ***Dalla teoria alla pratica***
- ***Prima impari poi applichi***
- ***La conoscenza mobilita la competenza.***

# II° Paradigma

## Il primato dell'esperienza

- *Dalla pratica ai modelli*
- *“Se faccio capisco”*
- *Seymour Papert (1985)*
- *L'attività mobilita la competenza.*
- *Jean Marie Barbier (2014)*
- *“Si tratta di accertare non ciò che il soggetto sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa.”*
- *(Wiggins, 1993)*



# III Paradigma

l'integrazione tra pensiero e azione  
come esperienza generativa

- ***L'allievo riconosce e apprezza***
- ***non solo ciò che sa,***
- ***e ciò che sa fare con ciò che sa,***
- ***ma soprattutto***
- ***perché lo fa e che cosa potrebbe fare.***
- ***insomma il loro valore d'uso***

# Gli strumenti: Skill profile



## ✓ VANTAGGI:

- ✓ TEMPO
- ✓ COSTO
- ✓ ANALISI STATISTICA DEI DATI
- ✓ RIPETIBILITÀ E CONFRONTABILITÀ

## ❑ SVANTAGGI:

- ❑ VARIETÀ
- ❑ GRADO DI DETTAGLIO

# Come costruire e valutare il profilo formativo

- Cfr. Margiotta U., Riforma del curriculum e formazione dei talenti. Armando . Roma 2006
- Cfr. transfer dell'apprendimento

# **Ruoli e responsabilità dell'insegnamento, oggi**

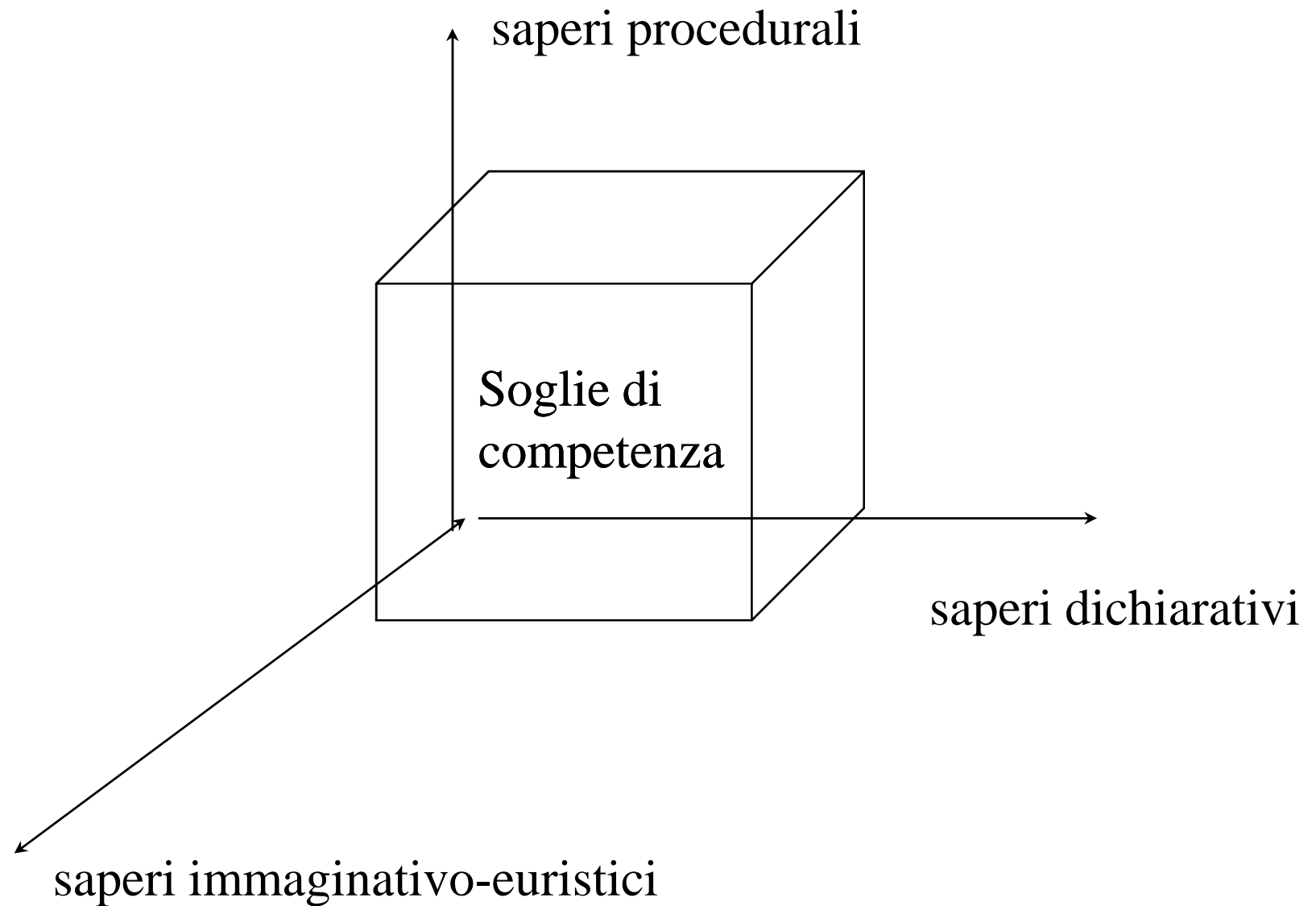
- **La scuola espande la conoscenza degli aspetti fondamentali dello sviluppo culturale ed umano, dell'apprendimento, dell'insegnamento e dei loro contesti di riferimento;**
- **La scuola individua i modi per scoprire gli elementi effettivi del cambiamento sociale e istituzionale attraverso la riforma dei programmi d'istruzione e dell'organizzazione dei servizi formativi;**
- **La scuola assicura le basi per consentire all'innovazione e alle politiche sociali e formative di distinguere tra illusione e pregiudizio;**
- **La scuola educa a valutare lo stato e la dinamica dei sistemi sociali rispetto a obiettivi e scopi determinati.**
- **La scuola può contribuire in vari modi a fornire idee utili sul modo con cui i processi di innovazione sociale, economica e istituzionale possono essere aiutati ad avere successo ovvero ad essere ottimizzati nel loro percorso.**

# Magritte, Il plagio 1960

“ Ed è così che vediamo il mondo: lo vediamo come al di fuori di noi anche se è solo d’una rappresentazione mentale di esso che facciamo esperienza dentro di noi”.



# Dall'analisi delle competenze alla personalizzazione dell'appreso



# La scuola dei talenti

- Che l'istruzione scolastica rivendichi fra i suoi compiti primari non più solo la trasmissione culturale ma la formazione alla selezione e all'uso intelligente dell'informazione.
- La libertà di parola, senza l'intelligenza della parola, è un cembalo vuoto. L'intelligenza della parola senza la libertà di parola, è muta.